



**Ministero per i beni e le attività culturali**  
**SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA**

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

N. 524 del registro dei decreti

Napoli,

9 MAG 2019

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'organismo indipendente di valutazione della performance"*;

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 23/03/2015 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania prevista dall'art. 39 del D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 recante la *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il D.S.R. n. 127 dell'11/07/2016 di modifica del D.S.R. n. 1 del 23/03/2015, in linea con quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

VISTO il Decreto del 28/08/2017 della Direzione Generale Bilancio con cui si conferisce l'incarico di Segretario Regionale MiBACT per la Campania alla dott.ssa Maria Utili;

VISTA l'istanza presentata il 23/01/2019 dall'Agenzia del Demanio della Campania, finalizzato ad ottenere l'autorizzazione alla alienazione per il cespite appresso descritto;

CONSTATATO che il bene, denominato **"Caserma Pilade Bronzetti"**, sito nel Comune di Caserta, in via comunale Falciano s.n.c., risulta censito in Catasto C.F. al foglio 46 p.lla 13;

CONSIDERATO che il bene è stato dichiarato di interesse storico-artistico con DDR n. 268 del 13/02/2004;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, prot. n. 4015 del 27/03/2019 con cui si esprime parere favorevole in merito

alla richiesta di autorizzazione alla alienazione del bene sopra descritto dettando le seguenti prescrizioni:

1. venga garantita la conservazione e la fruizione pubblica del bene e sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico artistico del bene medesimo;
2. ai fini del miglioramento della conservazione, la porzione del complesso immobiliare in oggetto sia sottoposto esclusivamente alla tipologia degli interventi indicati all'articolo 29, comma 2,3, o 4 del Decreto legislativo n. 42 del 22.1.2014 previa autorizzazione della competente Soprintendenza sulla base di un progetto da sottoporre ad esame della stessa;
3. eventuali interventi strutturali dovranno essere progettati rigorosamente nel rispetto delle "Linee Guida per l'applicazione al patrimonio culturale della normativa tecnica di cui all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 n. 3274, da sottoporre alle procedure dell'art. 21 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2014;
4. prima di progettare e realizzare qualunque intervento del complesso siano effettuati saggi al fine di evidenziare resti di antiche strutture in attesa di espletare ogni utile accertamento esteso all'intero cespite, o di eventuali decorazioni al momento sottratte alla vista, da sottoporre comunque alla succitata procedura autorizzativa;

VISTA la nota del 03/04/2019 prot. n. 2566 trasmessa alla Regione Campania ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004;

CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata accolta favorevolmente dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta del 02/04/2019;

VISTI gli articoli nn. 55 e 55 bis del Decreto Legislativo 42/2004,

#### A U T O R I Z Z A

l'alienazione dell'immobile identificato in catasto al foglio 46 p.lla 13 sito nel Comune di Caserta in via comunale Falciano s.n.c., di proprietà del Demanio dello Stato.

Per effetto dell'alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale, ovvero, dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene culturale onde consentire la visione e la percezione dei valori storico artistici da esso espressi, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Ai sensi dell'art. 55 bis comma 1 del D.Lgs. 42/2004 gli estremi della presente autorizzazione, nonché le prescrizioni e condizioni, ivi contenute, dovranno essere espressamente citate nell'atto di compravendita, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

Si ricorda che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Caserta e Benevento, territorialmente competente nei termini prescritti dall'art. 59 del D. L. vo 42/2004 e s.m.i..

A cura della medesima Soprintendenza il presente decreto verrà, quindi, trascritto nei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Maria Utili

